

Legge di conversione del DL Rilancio: Nota di lettura sulle principali misure sociali e socio-sanitarie

Nota di lettura a cura dell'Area Welfare e Immigrazione ANCI sulle principali misure in materia sociale e socio-sanitaria contenute nella [Legge 17 luglio 2020, n. 77](#) di conversione del Decreto legge Rilancio 19 maggio 2020, n. 34, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 180 del 18 luglio 2020.

[Nota lettura AreaWelfare ANCI_Legge convers 77 del DL Rilancio_21_7_20](#)

RIPRESA SPORT DI CONTATTO Ordinanza n. 37 del 06 luglio 2020 della Presidente della Regione Umbria

“Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Ripresa degli sport di contatto e squadra a decorrere dal giorno 8 luglio 2020.”

[Ordinanza n 37 del 06 07 20_ Ripresa Sport di contatto e squadra](#)

Dal Ministero Salute: Materiale informativo per turisti sul Covid-19

Divulghiamo il materiale informativo sul Covid-19 prodotto dal Ministero della Salute per i turisti.

[Locandina A3 inglese](#)

[Locandina A3 italiano](#)

[Volantino A4 italiano-inglese](#)

[Volantino A5 italiano-inglese](#)





AI VIAGGIATORI IN ARRIVO IN ITALIA

Non abbassiamo la guardia!

Anche se siamo tornati a viaggiare, non dimentichiamo che il Covid-19 è sempre tra noi.

Sul sito web del Ministero della Salute sono disponibili tutte le informazioni utili e le indicazioni operative sulle misure che devono essere rispettate in Italia per la salvaguardia di tutti.



www.salute.gov.it/viaggiatori




TO TRAVELLERS ENTERING ITALY

Don't let your guard down!

Even if we are back travelling, let's not forget that Covid-19 is still with us.

On the website of the Ministry of Health you can find all the useful information and operational indications on the measures that must be respected in Italy for the protection of all.



www.salute.gov.it/travellers




AI VIAGGIATORI IN ARRIVO IN ITALIA

Non abbassiamo la guardia!

Anche se siamo tornati a viaggiare, non dimentichiamo che il Covid-19 è sempre tra noi.

Sul sito web del Ministero della Salute sono disponibili tutte le informazioni utili e le indicazioni operative sulle misure che devono essere rispettate in Italia per la salvaguardia di tutti.



www.salute.gov.it/viaggiatori




TO TRAVELLERS ENTERING ITALY

Don't let your guard down!

Even if we are back travelling, let's not forget that Covid-19 is still with us.

On the website of the Ministry of Health you can find all the useful information and operational indications on the measures that must be respected in Italy for the protection of all.



www.salute.gov.it/travellers



DL Rilancio: Nota di lettura sulle principali misure sociali e sociosanitarie

Nota di lettura a cura dell'Area Welfare e Immigrazione ANCI sulle principali misure in materia sociale e sociosanitaria contenute nel decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020 (DL

Rilancio).

[LEGGI LA NOTA DI LETTURA](#)

NOTA Lettura ANCI-IFEL su Decreto Legge n. 18/2020 (misure di potenziamento sanitario, sostegno economico imprese e famiglie)

DECRETO LEGGE 17 MARZO 2020 N. 18

“MISURE DI POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE E DI SOSTEGNO ECONOMICO PER FAMIGLIE, LAVORATORI E IMPRESE CONNESSE ALL’EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID –19”

CONVERTITO DALLA LEGGE 24 APRILE 2020, N. 27

Nota di Lettura ANCI-IFEL sulle principali norme di interesse per gli Enti Locali contenute nel Decreto Legge n. 18/2020 recante *“Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’Emergenza epidemiologica da Covid-19”* convertito in Legge 24 aprile 2020, n. 27.

[APRI LA NOTA DI LETTURA](#)

□La documentazione è disponibile anche sul sito dell’ANCI al seguente link:

**NOTA DI LETTURA SULLE PRINCIPALI NORME DI INTERESSE
DEGLI ENTI LOCALI**

COVID-19: BUONI SPESA/ ANCI UMBRIA EFFETTUA UNA PRIMA INDAGINE: TANTE LE DOMANDE PERVENUTE AI COMUNI

COVID-19: BUONI SPESA/ ANCI UMBRIA EFFETTUA UNA PRIMA INDAGINE: TANTE LE DOMANDE PERVENUTE AI COMUNI

Sono tante le domande pervenute ai vari Comuni dell'Umbria per ricevere i buoni spesa, a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19 che ha determinato anche una emergenza socio-economica. E' quanto emerge da una prima indagine effettuata da Anci Umbria, cui seguirà, a fine iniziativa, una più approfondita analisi con tutti i Comuni e con i valori definitivi.

“L'indagine – precisa il segretario generale, Silvio Ranieri – è solo una prima indicazione della situazione, non esaustiva, anche perché molti Comuni stanno ancora ricevendo le domande, altri non hanno terminato la fase di accettazione. E c'è chi ha riaperto i termini per la presentazione delle domande. I

dati sono, dunque, assolutamente parziali. Si segnala anche che i criteri adottati per l'assegnazione dei buoni spesa sono diversi da Comune a Comune e, quindi, difficilmente paragonabili fra loro. Inoltre, alcuni Comuni hanno scelto di non adottare il sistema dei buoni spesa, ma di consegnare pacchi spesa e altri, invece, hanno unito le due modalità, i buoni spesa e pacchi spesa”.

Alla data di venerdì 10 aprile, al Comune di Perugia sono pervenute circa 4mila domande; al Comune di Norcia, le domande sono 135, mentre il Comune di Marsciano, attraverso la Protezione Civile e la collaborazione di Associazioni del Terzo Settore, tra cui Caritas, ha provveduto direttamente all'acquisto di beni alimentari di prima necessità e alla relativa distribuzione ai soggetti aventi diritto. A Panicale è pervenuto un centinaio di domande. Città di Castello segnala 575 domande, Spoleto 489, cui ha aggiunto i pacchi alimentari. Sono oltre mille le domande stimate al Comune di Terni; ad Assisi sono circa 750; a Orvieto 450. Alla data del 7 aprile, a Narni 286; a Valfabbrica 51; a Parrano 18, a Montone 25; a Sant'Anatolia di Narco 11; a Cerreto di Spoleto 21; a Ferentillo 40; a Castel Ritaldi 48; a Poggiodomo 3; a Scheggino 14; a Campello sul Clitunno 56; a Cannara 88; a Citerna 23; a Magione 175; a Cascia 81; ad Avigliano Umbro 40; ad Amelia 134; a Lugnano in Teverina 48; e a San Venanzo 25.

[PER SCARICARE L'ARTICOLO CLICCA QUI;](#)

**MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ
ALIMENTARE – TRACCE PER I**

COMUNI

A seguito dell'ordinanza n.658 del Capo di Dipartimento della Protezione Civile, Anci Umbria ha predisposto, in collaborazione con Anci nazionale e Anci regionali ed alcuni Comuni umbri, documenti utili all'applicazione delle disposizioni ministeriali per la gestione delle misure urgenti della solidarietà alimentare:

- Fac simile di atto di indirizzo della Giunta Comunale per l'erogazione delle misure di solidarietà alimentare (Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 658/2020);
- Modulo domanda beneficiari;
- Avviso manifestazione di interesse commercianti;
- Modulo adesione commercianti;
- Nota tecnica su procedura di contabilizzazione dell'entrata derivante da Ordinanza P.C. n. 658/2020 con allegati due schemi di Deliberazione di variazione di bilancio in esercizio provvisorio.

Si precisa che trattasi solo di schemi adattabili e modificabili ovviamente alle esigenze delle singole realtà locali. È un supporto operativo che ANCI mette a disposizione dei Comuni che possono comunque scegliere in autonomia quale sia il modello organizzativo e gestionale migliore per la propria realtà amministrata.

[2020_03_31_ContabilitàFondo alimentare](#)

[2020_03_31_ODPC658_variazione bilancio definitivo](#)

[2020_03_31_ODPC658_variazione bilancio provvisorio](#)

[avviso interesse commercianti](#)

[fac simile atto di indirizzo Giunta Comunale](#)

[letterasindaci condoc](#)

[letterasindaci condoc modulo adesione commercianti](#)

[modulo domanda beneficiario](#)

COVID19 – I SINDACI UMBRI DISPONIBILI AD UN ACCORDO PER REGOLAMENTARE GLI ORARI ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE GENERI PRIMA NECESSITA'

**I SINDACI UMBRI DISPONIBILI AD ACCORDO PER REGOLAMENTARE ORARI
ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE GENERI PRIMA NECESSITA'**

Come sindaci dell'Umbria ci sentiamo in dovere di farci carico delle tantissime sollecitazioni che ci provengono quotidianamente da parte delle lavoratrici e dei lavoratori dei supermercati o delle attività di distribuzione di generi di prima necessità al servizio dei cittadini.

Sappiamo benissimo di non poter agire direttamente, come magari vorremmo, ma il nostro ruolo e la nostra coscienza ci impongono di fare un appello al senso di responsabilità di tutti.

In un periodo di emergenza, come quello che stiamo attraversando, noi Sindaci dobbiamo saper tutelare anche chi da settimane sta garantendo, con il proprio lavoro, il regolare approvvigionamento dei beni di prima necessità.

Per questo ci rendiamo disponibili ad un accordo complesso, così come è avvenuto in altre regioni italiane (Es: Lazio), che nel periodo di emergenza regolamenti gli orari di apertura e chiusura degli esercizi, in modo da garantire il necessario riposo ed una vita normale anche a tutte le lavoratrici ed i lavoratori di supermercati ed attività di distribuzione di generi di prima necessità che dall'inizio di questo "periodo critico" sono impegnati in prima linea.

[PER SCARICARE IL COMUNICATO CLICCA QUI](#)

APPELLO DEI SINDACI UMBRI AL GOVERNO PER EMERGENZA CORONAVIRUS

APPELLO SINDACI UMBRIA

Siamo Sindaci e mai come in questo frangente condividiamo il dovere e la responsabilità di difendere le nostre comunità nel loro bene più prezioso: la salute.

Ecco perché oggi rivolgiamo questo appello al Governo, affinché siano adottate tutte le misure possibili a tutela dei nostri cittadini.

Innanzitutto lo chiediamo per gli operatori della sanità che si trovano sul fronte di questa battaglia: a loro vanno

assicurati i mezzi necessari per lavorare nel rispetto della propria e dell'altrui sicurezza, accelerando al massimo l'ingresso di nuove figure professionali, a tutti i livelli. Per le Forze dell'Ordine impegnate sul campo, per far sì che vengano rispettate regole diventate sempre più stringenti; per loro chiediamo la dotazione di strumenti e personale indispensabili per agire in sicurezza.

Per i lavoratori che non possono stare a casa, affinché siano messi nelle condizioni di operare in piena sicurezza, evitando gli assembramenti, consentendo il rispetto della distanza interpersonale prevista dai DPCM emanati, adottando tutte le cautele indispensabili in questo particolare momento emergenziale.

Per gli operai e i dipendenti delle imprese che, nelle produzioni non strategiche o non interrompibili, possono e devono avere anch'essi il diritto di difendersi, rimanendo a casa.

A tutti gli altri va garantita l'agevolazione del lavoro agile (smart working) o l'utilizzo di ferie e cassa integrazione e comunque organizzazione del lavoro che eviti assembramenti e il mantenimento delle distanze di sicurezza.

Per gli operatori dei servizi sociali e per chi, in generale, è impegnato nel servizio pubblico di base, come gli operatori di front office, gli agenti della Polizia Locale e i nostri dipendenti in generale, per i quali valgono le medesime considerazioni appena fatte per le altre categorie di lavoratori impegnati in questa fase.

Per gli addetti del commercio e della grande distribuzione, per i quali siamo pronti anche noi sindaci a contribuire nell'individuazione di un'organizzazione diversa delle modalità attraverso le quali i cittadini si recano a fare la spesa; occorre prevedere anche per gli operatori del commercio

il massimo della sicurezza e la possibilità di pause rispetto a ritmi che rischiano di diventare non sostenibili.

Abbiamo ritenuto necessario questo appello, perché oltre il condivisibile obbligo di restare tutti a casa, ci dobbiamo occupare e preoccupare di quelli che a casa non possono stare, cittadini e lavoratori impegnati per assicurare i servizi essenziali alla nostra comunità, verso i quali sentiamo il dovere morale di fare quanto possibile per tutelarli, oltre che una straordinaria riconoscenza.

Noi siamo pronti ad assumerci le nostre, consuete, responsabilità.

I Sindaci Umbri

PER SCARICARE L'APPELLO [clicca qui](#)

DPCM del 04 marzo 2020_Emergenza epidemiologica COVID-2019

[DPCM misure di contrasto al coronavirus – 4 marzo 2020](#)

SPEDITO ALLE FAMIGLIE UMBRE, IL QUESTIONARIO SUL “GAMBLING ADULT POPULATION SURVEY”, LO STUDIO SUL GIOCO D’AZZARDO/ NOTA DI ANCI UMBRIA SUI DATI RELATIVI AL FENOMENO

**SPEDITO ALLE FAMIGLIE UMBRE, IL QUESTIONARIO SUL “GAMBLING
ADULT POPULATION SURVEY”, LO STUDIO SUL GIOCO D’AZZARDO/ NOTA
DI ANCI UMBRIA SUI DATI RELATIVI AL FENOMENO**

**ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DELL’UMBRIA SPEDITO, ALLE FAMIGLIE
UMBRE, IL QUESTIONARIO SUL “GAMBLING ADULT POPULATION SURVEY”,
LO STUDIO SUL GIOCO D’AZZARDO/ NOTA DI ANCI UMBRIA SUI DATI
RELATIVI AL FENOMENO**

E' in consegna da oggi a un campione di famiglie umbre il questionario “GAPS Umbria – gambling adult population survey”, lo studio sul gioco d’azzardo e le dipendenze: sono stati campionati 27 Comuni del territorio, per un totale di circa 14.000 residenti. I soggetti, selezionati in maniera casuale dalle liste anagrafiche tra i 18 e i 74 anni, riceveranno a casa il questionario. Si tratta di un libricino assolutamente anonimo che garantisce la privacy dei partecipanti e contiene una serie di domande riguardanti le opinioni personali, le conoscenze possedute e i comportamenti adottati nei confronti del gioco e delle dipendenze.

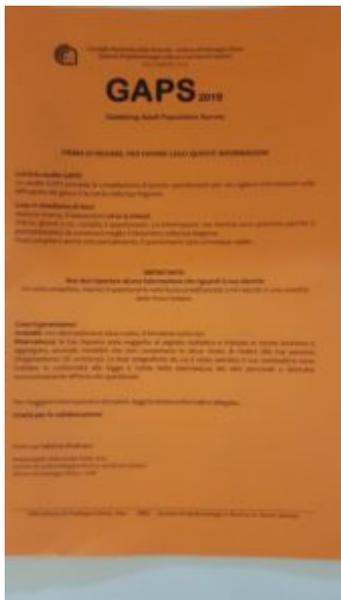
La Regione dell'Umbria e Anci Umbria, nel sottolineare l'importanza di questo studio, invitano tutta la popolazione residente a partecipare, per raccogliere così una quantità di dati adeguati alla valutazione del fenomeno.

“L'obiettivo di Anci Umbria – afferma il segretario generale, Silvio Ranieri – è quello di contribuire a disincentivare comportamenti a rischio, di sollecitare i Comuni ad aderire alla campagna contro la ludopatia e a pubblicizzare il marchio 'no slot', oltre che a informare la popolazione, anche attraverso questi studi, sui rischi e le conseguenze del gioco d'azzardo e delle dipendenze”.

“Con questo studio di popolazione – commenta Sabrina Molinaro, responsabile del Laboratorio di Epidemiologia e Ricerca sui Servizi Sanitari del CNR e coordinatrice dello studio GAPS Umbria – intendiamo raccogliere informazioni utili a comprendere il fenomeno in tutte le sue sfaccettature: dalle prevalenze, alle preferenze di gioco, dalla facilità di accesso, ai diversi comportamenti legati al gioco d'azzardo, così come alle implicazioni socio-demografiche ed economiche legate all'azzardo”.

Lo studio GAPS Umbria sarà inoltre in grado di fornire alla Regione Umbria tutti gli elementi conoscitivi e scientifici necessari a orientare politiche sociali mirate ai reali bisogni della popolazione e a disegnare specifici interventi

lettura del comunicato completa ... [comunicato questionario](#)



FIRMATO PROTOCOLLO TRA ANCI UMBRIA E ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELL'UMBRIA

ANCI UMBRIA E ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELL'UMBRIA INSIEME PER COSTRUIRE IL BENESSERE DEI CITTADINI

Anci Umbria e Ordine degli Psicologi dell'Umbria insieme per costruire benessere e qualità della vita: è questo il senso della firma apposta oggi, martedì 9 Aprile, dai due soggetti, nella sede dell'associazione, nel Palazzo della Provincia di Perugia.

Il Protocollo contiene una serie di azioni e interventi volti alla promozione dei diritti della cittadinanza e di salute, con un'attenzione particolare allo sviluppo del benessere dei cittadini, soprattutto in riferimento alle situazioni di pregiudizio e di esclusione sociale, di emergenza e marginalità. Le parti si sono impegnate a realizzare azioni

congiunte dirette a sviluppare una cultura di prevenzione e di risposta alla povertà, alla mancanza di protezione e alle emergenze sociali.

Nello specifico, Anci Umbria si impegna a promuovere, presso i Comuni, l'implementazione delle competenze psicologiche nel sistema integrato degli interventi psicosociali e psicoeducativi al fine di assicurare sostegno psicologico e orientamento a favore delle famiglie e dei cittadini seguiti all'interno dei servizi sociali dei Comuni, supportando e integrandosi al lavoro d'équipe, nei progetti di contrasto alla povertà, nell'area dell'emergenza, della protezione, del pregiudizio.

L'accordo agisce su due livelli: quello socio-sanitario e quello istituzionale, rafforzando le competenze psicologiche nel sistema integrato degli interventi psicosociali e psicoeducativi e dei servizi sociali; e, sostenendo a livello istituzionale, nel mondo delle professioni e nella comunità civile, l'adozione di prassi e procedure per proteggere efficacemente i cittadini che si trovino in contesti di disagio psicologico per condizioni socio-economiche precarie, di marginalità e nelle emergenze.

L'Ordine degli Psicologici si impegna a organizzare, in collaborazione con ANCI, eventi formativi rivolti agli iscritti psicologi dipendenti comunali su tematiche relative all'area della tutela dei diritti di cittadinanza, della genitorialità, delle dinamiche familiari con specifico riferimento alle povertà e alle problematiche connesse alla marginalità sociale e all'emergenza.

Sono previste iniziative ed eventi di sensibilizzazione, momenti di studio, aggiornamento sulla tutela dei diritti dei cittadini, attraverso l'organizzazione di convegni, seminari, tavole rotonde, workshop, coinvolgendo gli Enti Locali, il mondo della cultura e dell'informazione, per promuovere cambiamenti concreti a livello sociale, culturale, politico e

giuridico.

[PER IL COMUNICATO CLICCA QUI:](#)